



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

SELEX ELSAG: COMUNICATO SINDACALE

Nell'incontro del 27 e 28 giugno 2011 tra la Direzione aziendale di Selex Elsig, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento sindacale di Selex Elsig è stata definita un'intesa sulla gestione degli strumenti per la gestione del piano di riorganizzazione dell'azienda.

Nella parte introduttiva del testo, sono descritte le linee strategiche del piano di riorganizzazione, la politica di prodotto e le linee di investimento per ciascuna area di business con riferimento ai principali siti e centri di competenza, l'impostazione della politica industriale, gli investimenti in sviluppo ed infrastrutturali e le linee guida dell'organizzazione aziendale.

Per quanto attiene agli strumenti, le parti hanno definito le seguenti modalità di applicazione: è stato superato il bacino di persone totalmente esentate dalla CIGS, per le quali nel corso dei 24 mesi di durata del piano sono previste quattro giornate di chiusura collettiva (la prima il 29 agosto, due nel periodo tra gennaio ed aprile 2012 ed una all'inizio del 2013), un secondo bacino che comprende gli staff, attività di supporto al business e funzioni commerciali, per le quali oltre alle chiusure collettive sono previste 38 giornate di Cigs su base annua. La stessa modalità riguarda anche le attività operative delle B.U. ICT OSS (unità organizzativa servizi e metodologie) e la B.U. Sistemi Comunicazione Professionale (unità organizzativa networking). Per quanto riguarda l'Ingegneria di Produzione, le rimanenti unità organizzative della B.U. ICT e OSS, la B.U. Sicurezza e la B.U. Automazione (produzione e customer service), oltre alle chiusure collettive sono previste 25 giornate di Cigs. Il numero medio di lavoratrici e lavoratori interessati dalla Cigs su base annua è quindi di 515 (full time equivalent), anziché di 650 e on sono più previste aree con Cigs a 0 ore con quadrimestrale, come inizialmente proposto dall'azienda. Le giornate di Cigs su base mensile non potranno essere superiori a quattro, per nessuno dei suddetti bacini. Ciò vale anche nel caso in cui alle giornate di Cigs dovesse corrispondere la partecipazione alle attività formative previste. In tal caso è prevista per ciascuna giornata l'erogazione di un ticket restaurant pari a 5,16 euro e un importo pari a 15 euro lordi fino al livello 5s e pari a 18 euro lordi per il 6° e 7° livello e per i Quadri.

Per quanto riguarda la mobilità, è stato definito il seguente schema applicativo: per coloro che sono già in possesso dei requisiti pensionistici e dovessero decidere di andare in pensione è previsto un incentivo di 5.000 euro e nessuna collocazione in Cigs, che invece è prevista per coloro che dovessero decidere di non aderire. Per coloro che hanno i requisiti per la mobilità per l'accompagnamento alla pensione, è prevista l'apertura di una

procedura di mobilità sulla base del criterio della non opposizione, che vede un'integrazione dell'indennità di mobilità che consente di raggiungere l'80% dell'ultima retribuzione netta. E' inoltre prevista l'erogazione di un importo pari ad una mensilità lorda per ciascun anno o frazione di anno di collocazione in mobilità per coloro che dovessero maturare i requisiti rispettivamente entro il 31.12.2011 ed aderire al piano entro il 30.11.2011, maturare i requisiti entro il 31.12.2012 ed aderire entro il 29.2.2012, maturare i requisiti entro il 31.12.2013 ed aderire entro il 29.2.2013. Sono inoltre previste verifiche periodiche semestrali per monitorare l'andamento del piano, anche in vista del fatto che le uscite potranno essere utili ad abbassare i numeri di persone interessate dalla Cigs.

Per quanto riguarda la formazione, è stata costituita una commissione paritetica nazionale, con il compito di un monitoraggio complessivo dell'attività formativa.

Sono infine previste verifiche periodiche sia a livello nazionale, che a livello di sito con le OO.SS. territoriali, rispetto all'andamento complessivo di tutti gli strumenti previsti dal piano (Cigs, mobilità, formazione) e per definire la necessità di eventuali periodi di affiancamento per prevenire perdite di competenze e di know-how a causa delle uscite per mobilità. A questo proposito, le verifiche, dovranno correlare ogni eventuale uscita di personale ad una riduzione corrispettiva dell'impatto della Cigs.

A livello nazionale è previsto un ulteriore momento di verifica nel mese settembre rispetto al piano di internalizzazione in via di elaborazione, che sarà utile anche a definire le possibilità di stabilizzare personale con contratti di somministrazione. A tale proposito, rispetto ai contratti in scadenza l'azienda non ha dato alcuna disponibilità a prorogare i contratti di personale con mansioni indirette. Per le OO.SS. la verifica del mese di settembre dovrà quindi essere utile a verificare la possibilità di definire meccanismi che consentano di dare risposte positive in termini di stabilizzazione a tutto il personale con tali tipologie di contratto.

Le OO.SS. ritengono che l'ipotesi di accordo raggiunta risponda al criterio di gestione solidaristica richiesto e che siano stati superati i punti di particolare criticità che vedevano una pesante penalizzazione di alcune aree aziendali con carichi di Cigs particolarmente pesanti.

Per quanto attiene alla costruzione della nuova sede de L'Aquila, nell'intesa è confermato il relativo investimento immobiliare. Tuttavia in vista del fatto che il progetto coinvolge anche altri soggetti le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm chiederanno uno specifico incontro ai vertici di Finmeccanica e ad FGRE al fine di ottenere ulteriori chiarimenti e rassicurazioni anche rispetto ai tempi previsti.

In questi giorni si svolgeranno assemblee informative e di mandato in tutti i siti del Gruppo Selex Elsag.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE SELEX ELSAG**

Roma, 30 giugno 2011